



# PROVINCIA di VITERBO

## Deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n. 4

Deliberazione N. 18	Oggetto: C.C.D.I. personale non dirigente anno 2013. autorizzazione alla sottoscrizione
------------------------	--

L'anno 2014 il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 12.05 in Viterbo nella consueta sala delle riunioni della Provincia, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Provinciale in seduta segreta.

Risultano:

		Presente	Assente
Marcello Meroi	Presidente	x	
Carlo De Angelis	Vice Presidente	x	
Mauro Arena	Assessore	x	
Cesare Costa	Assessore	x	
Giuseppe D'Angelo	Assessore	x	

Presiede i lavori il Presidente Marcello Meroi.

Partecipa, con funzioni consultive referenti e di assistenza (art. 97, comma 4 lett. a, del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale Daniela Natale che cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sulla seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione redatta dal dirigente del IV° settore a richiesta del Presidente, che si sottopone all'approvazione della Giunta, avente ad oggetto:

**“Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- Costituzione definitiva del Fondo ed Utilizzo delle risorse-annualità 2013 – Autorizzazione alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione”.**

Premesso che:

- In data 05 giugno 2001 è stato sottoscritto il CCDI di questa Provincia relativo, per la parte economica al biennio 2000/2001 e per la parte normativa al quadriennio 1998/2001;
- Il comma 4 dell'art. 4 del vigente CCNL del 22 gennaio 2004 dispone che i contratti decentrati integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipula dei successivi contratti decentrati integrativi e rilevato che i lavori per detto rinnovo risultano ancora in corso e non definiti;
- Occorre provvedere in conformità con quanto statuito dal contratto attualmente in essere, integrandolo relativamente alla quantificazione ed al relativo utilizzo delle risorse per annualità 2013;

**Considerato che:**

- Il contratto collettivo decentrato integrativo, di cui all'art. 5 del CCNL del 22/01/2004, trova definitiva applicazione a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte della Delegazione Trattante, solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste nel comma 3 del medesimo articolo;
- L'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa, con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuata dal Collegio dei Revisori;
- In data 19.12.2013 è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Viterbo per l'annualità economica 2013 (Allegato “A”);

**Considerato altresì che:**

- La quantificazione definitiva delle risorse di tipo variabile, finanziate da bilancio, risulta quantificata in € 214.751,34.



- che in sede di Delegazione Trattante del 17.10.2013, si è giunto ad un accordo a stralcio sulla costituzione del Fondo anno 2013, relativamente ai progetti di seguito elencati, considerati come attività riproposte e, comunque, realizzate in relazione agli obiettivi indicati dall'Ente ;
  1. "Miglioramento ed ottimizzazione dell'organizzazione delle manutenzioni stradali nel periodo invernale";
  2. "Riorganizzazione e miglioramento del servizio reso dagli autisti al fine di garantire il supporto agli amministratori in modo continuativo in tutti i giorni dell'anno";
  3. "Turnazione della Polizia Provinciale per le nuove attività espletate";
  4. "Istituzione servizio di reperibilità settore Ambiente"
  
- che con Deliberazione di Giunta Provinciale nr 145 del 26.11.2013 sono state deliberate le linee di indirizzo per l'attivazione di nuovi servizi in applicazione dell'art. 15, comma 5 e contestualmente approvati i progetti per l'anno 2013 di cui al punto precedente;
  
- che con Deliberazione di Giunta Provinciale nr 146 del 26.11.2013 è stata approvata la costituzione del Fondo salario Accessorio anno 2013 per il personale non avente qualifica dirigenziale;
  
- che con Deliberazione di Giunta Provinciale nr 147 del 26.11.2013 sono individuati ed approvati i progetti per l'anno 2013;
  
- che quanto previsto per la copertura finanziaria degli adempimenti di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 non eccede la somma spesa nell'anno precedente;
  
- che la costituzione del Fondo salario accessorio anno 2013, presentato in sede di Delegazione trattante, rispetta quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs 78/2010 convertito in legge 122/2010, in ordine alla riduzione della spesa del personale, nell'ambito della propria autonomia;

**Considerato inoltre che:**

- In sede di Delegazione Trattante, nei vari incontri, si è stabilito, sulla base delle ipotesi di risorse disponibili, di procedere alla loro utilizzazione per gli istituti ricorrenti, utilizzo che con il presente atto viene formalizzato ed autorizzato;



**Preso atto che:**

- in data 24.12.2013 veniva trasmessa all'Organo di revisione il contratto decentrato integrativo, sottoscritta in data 19.12.2013, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatte in data 20.12.2013 con prot. n° 87017 e 87019 allegato "B" e "B1";

**Rilevato che:**

- Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 15.01.2014, allegato "C", ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in vigore come previsto dall'art.40 bis comma 1 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

**Vista:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n 42 del 30/10/2013 si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2013;

**Ritenuto:**

- di poter individuare, secondo il vigente ordinamento, nella Giunta Provinciale l'Organo di governo dell'Ente competente per l'adozione della deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo;
- di dover autorizzare la delegazione Trattante di parte Pubblica, alla sottoscrizione della preintesa relativa al CCDI per l'annualità 2013;
- sussistere motivi di urgenza al fine di completare le procedure di sottoscrizione entro il corrente anno;
- necessario proceder alla definitiva quantificazione e relativa costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2013;

Visto il d.lgs 267/2000 e s.m.i.

**PROPONE**



Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) Di procedere alla stipula del C.C.D.I. , per l'annualità 2013, relativa alla costituzione e quantificazione del fondo per le risorse decentrate, nonché la destinazione e utilizzazione delle risorse previste (allegato "A").

- 2) Di autorizzare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, annualità 2013 (ad integrazione del contratto sottoscritto in data 19 giugno 2001), relativo alla definitiva quantificazione del Fondo ed alle modalità di utilizzo delle risorse ivi individuate, come previsto nel menzionato allegato "A"
- 3) Di autorizzare ciascun Dirigente di ogni singolo Settore alla realizzazione delle singole attività programmate ed alla successiva liquidazione delle spettanze agli interessati.
- 4) Di dare atto che il Contratto Decentrato di cui si autorizza la sottoscrizione non comporta impegni eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e che trovano finanziamento negli appositi stanziamenti del bilancio 2010.
- 5) Di dichiarare la successiva deliberazione atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134 comma 4° del d.lgs. 267/2000.

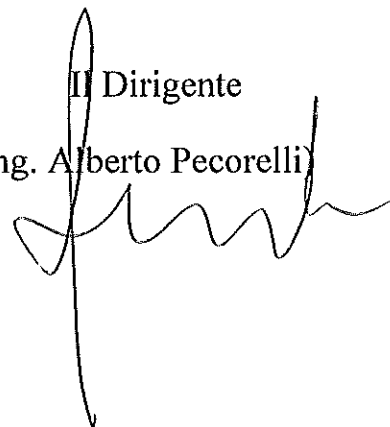


Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità tecnica  
ai sensi dell'art. 49 , comma 1, D. Lgs 267/2000

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Dirigente  
(Ing. Alberto Pecorelli)



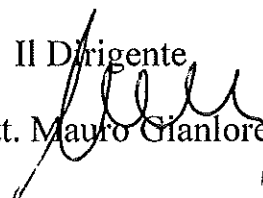
SETTORE FINANZIARIO

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile ai  
sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 FAVOREVOLE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Dirigente  
(Dott. Mauro Gianlorenzo)



*Plegho "A"*



# PROVINCIA DI VITERBO

INTESA  
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

TRA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

E

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

(INTEGRAZIONE AL CONTRATTO FIRMATO IL 19 giugno 2001)

Viterbo, lì 19.12.2013

*[Handwritten signature]*

(1)

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures and initials, including "Pietro" and "Cef"]*

Premesso che in data 5/06/2001 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo di questa Provincia relativo, per la parte economica al biennio 2000/2001 e per la parte normativa al quadriennio 1998-2001 e che non avendo provveduto alla sottoscrizione del nuovo decentrato integrativo, per effetto di quanto disposto nel CCNL 9.5.2006, lo stesso continua a produrre effetti;

Dato atto, inoltre, che in sede di delegazione trattante del 17.10.2013 è stato sottoscritto un verbale di preintesa alla destinazione delle risorse del fondo costituito dall'Ente per il trattamento del salario accessorio del personale non dirigenziale;

Ritenuto possibile, procedere, quindi, all' intesa per definitiva sottoscrizione dell'accordo e quantificazione delle risorse decentrate anno 2013 secondo quanto contenuto nell'allegato prospetto:

### INTESA ALL' INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO FIRMATA IL

Il giorno 19 del mese di dicembre dell'anno 2013, si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e Sindacale composta come previsto dall'art. 10 del CCNL:

La Delegazione trattante ha definito mediante contrattazione decentrata integrativa l' intesa relativa alla destinazione delle risorse che costituiscono il Fondo per le risorse decentrate secondo quanto riportato nel prospetto allegato n° 1):

Della disponibilità pari € 94.194.98 verranno utilizzati per le ipotesi dei progetti obiettivo meglio indicati nell'allegato n° 2;

Si confermano la destinazione e l'utilizzo degli istituti contrattuali precedentemente già definiti.

Le Parti concordano inoltre: che il Fondo previsto in Bilancio per il miglioramento ed ampliamento dei servizi pari ad € 171.751,34, venga integrato con € 43.000,00 e che venga utilizzato per le seguenti finalità:

1. € 90.000,00 "Nuovo modello organizzativo per la sicurezza delle Strade provinciali periodo invernale" (già approvato);
2. € 14.000,00 " Riorganizzazione del Servizio Autisti" (già approvato);
3. € 40.000,00 " Ampliamento Servizio Vigilanza mediante turnazione e reperibilità (già approvato);
4. € 26.000,00 "Istituzione Reperibilità Settore Ambiente". (già approvato);
5. € 20.000,00 Manifestazioni " Incremento offerta culturale nella Tuscia";
6. € 21.751,34 "Progetto Emas";
7. € 3.000,00 " Progetto Staff Segreteria".

Le parti concordano inoltre:

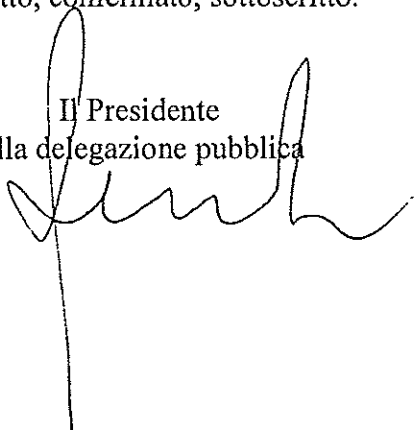
Che eventuali economie, in qualsiasi modo determinatesi, saranno destinate, per l'anno 2013 e successivi, alla produttività collettiva.






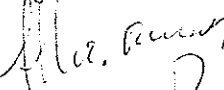
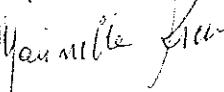
Viterbo, lì 19.12.2013

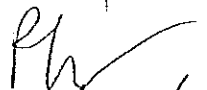




Letto, confermato, sottoscritto.




Il Presidente  
della delegazione pubblica



La delegazione sindacale

FENALMECAP   
  
  
  


eliscip   
  
  
  


UIL   
  




# Costituzione Fondo Trattamento Accessorio 2013




Allegato GP \_\_\_\_\_  
Determinazione Risorse artt. 31/32 e seguenti CCNL 22/01/2004 e precedenti  
RISORSE DECENTRATE STABILI

## A. Fondo incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane

	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010
<b>a.1 Art. 15 comma 1 lettera a CCNL 01.04.1999</b> (fondo di cui all'art. 31 del CCNL 6.7.95 costituito dalle seguenti voci):				
1. Somma pari allo straordinario effettuato nell'anno 1992, comunque non superiore a 70 ore annue per dipendente, calcolate al 01.01.1993 ridotte di una quota pari al 15%.	€ 208.051,56	€ 208.051,56	€ 208.051,56	€ 208.051,56
2. Importo della riduzione del 15% della colonna 1.	€ 31.207,73	€ 31.207,73	€ 31.207,73	€ 31.207,73
3. Somma pari al corrispettivo dei 25 ore annue per dipendente, calcolate al 01.01.93. ( dipendenti=470 costo medio straordinario 1993: 1.144,415)	€ 88.404,37	€ 88.404,37	€ 88.404,37	€ 88.404,37
4. Somma pari al corrispettivo della spesa dell'anno 1993 rivalutata al tasso di inflazione annuo (complessivamente 10% circa) per le seguenti indennità: turno - reperibilità - rischio - orario notturno - festivo - festivo notturno.	€ 37.771,59	€ 37.771,59	€ 37.771,59	€ 37.771,59
5. Somme pari al 1,45% monte salari anno 1986 escluso quello riferito al profilo dirigenziale. 0,80% Art. 8 c1 DPR 268/87 0,65% art.5 punto C DPR 333/90	€ 66.406,26	€ 66.406,26	€ 66.406,26	€ 66.406,26
6. Somme derivanti dall'utilizzo dei fondi previsti da finanziamenti Comunitari, Nazionali o di altri Enti Pubblici per quota parte relativa agli oneri per spese generali su progetti affidati all'Ente per la realizzazione riferiti all'anno 1993.	€ -	€ -	€ -	€ -
7. Somme derivanti dalle economie previste dal combinato disposto dall'art. 23, comma 8, della Legge 44/86 e dall'art. 8, comma 9, della legge 91/086 (Agiungita di Famiglia), riferite all'anno 1993	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale (*)</b>	€ 369.426,05	€ 369.426,05	€ 369.426,05	€ 369.426,05
<b>Art. 31 CCNL 06/07/1995</b>				
8 - Rivalutazione del 6% (Totale *)	€ 22.165,56	€ 22.165,56	€ 22.165,56	€ 22.165,56
9 - 0,4 % Monte Salari 1993 06.07.95 € 12.363.504.000	€ 25.540,87	€ 25.540,87	€ 25.540,87	€ 25.540,87
<b>- Art. 2 CCNL 16/05/1996</b>				
10 - 0,10% Monte Salari 1995 € 13.258.498.000	€ 6.847,44	€ 6.847,44	€ 6.847,44	€ 6.847,44
11 - 0,25 Monte Salari 1995 € 13.258.498.000	€ 17.118,61	€ 17.118,61	€ 17.118,61	€ 17.118,61
<b>a.2 Art. 15 comma 1 lettera b CCNL 01.04.1999</b>				
<b>Art. 32 C.C.N.L. 06.07.1995 e Art. 3 C.C.N.L. 16.05.1996</b> (Risorse divenute stabili ai sensi art. 31, comma 2, CCNL 22/01/04, fino ad un massimo del 0,7% del monte salari anno 1993, qualora non inserite in precedenza)	€ -	€ -	€ -	€ -
- 0,50 Monte Salari 1993	€ 31.926,08	€ 31.926,08	€ 31.926,08	€ 31.296,08
- 0,65 Monte Salari 1995	€ 44.508,38	€ 44.508,38	€ 44.508,38	€ 44.508,38
<b>a.3 Art. 15 comma 1 lettera c CCNL 01.04.1999</b>				
Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 98	€ -	€ -	€ -	€ -
- 0,20 Monte Salari 1993	€ 12.770,43	€ 12.770,43	€ 12.770,43	€ 12.770,43
- 0,60 Monte Salari 1995	€ 41.084,66	€ 41.084,66	€ 41.084,66	€ 41.084,66

ALLEGATO A

<b>a.4 Art. 15 comma1 lettera f CCNL 01.04.1999</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risparmi per riassorbimento trattamenti economici incompatibili con i CCNL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>a.5 Art. 15 comma1 lettera g CCNL 01.04.1999</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse destinate al Led nel 1998	€ 88.883,27	€ 88.883,27	€ 88.883,27	€ 88.883,27	€ 88.883,27	€ 88.883,27
<b>a.6 Art. 15 comma1 lettera h CCNL 1° 04.1999</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse relative all'indennità di € 1.500.000 per il personale della ex 8°q.f.	€ 3.873,43	€ 3.873,43	€ 3.873,43	€ 3.873,43	€ 3.873,43	€ 3.873,43
<b>a.7 Art. 15 comma1 lettera i CCNL 1° 04.1999</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Incremento dello 0,2% applicabile solo alle Regioni che hanno effettuato una riduzione stabile degli organici della dirigenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>a.8 Art. 15 comma1 lettera j CCNL 1° 04.1999</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Importo dello 0,52% del monte salari del 97, escluso la quota dei dirigenti	€ 40.817,82	€ 40.817,82	€ 40.817,82	€ 40.817,82	€ 40.817,82	€ 40.817,82
<b>a.8 Art. 15 comma1 lettera l CCNL 1° 04.1999</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni. (Ministero lavoro € 126.507,71 - ANAS € 66.205,00)	€ 192.717,25	€ 192.717,25	€ 192.717,25	€ 192.717,25	€ 192.717,25	€ 192.717,25
<b>a.9 Art. 15 comma 5 CCNL 1° 04.1999</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse per attivazione di nuovi servizi o incrementi delle dotazioni organiche (assunzioni)	€ 60.548,25	€ 60.548,25	€ 60.548,25	€ 60.548,25	€ 60.548,25	€ 60.548,25
<b>a.10 Art. 4, commi 1 e 2, CCNL 05.10.2001</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Comma 1 : dall'1/1/2001: integrazione delle risorse finanziarie nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio pari all'1,1% del monte salari 1999	€ 86.762,04	€ 86.762,04	€ 86.762,04	€ 86.762,04	€ 86.762,04	€ 86.762,04
Comma 2 : importo annuo della RIA e assegni ad personam del personale cessato dal servizio	€ 120.333,57	€ 120.333,57	€ 120.333,57	€ 120.333,57	€ 120.333,57	€ 120.333,57
Comma 2 : importo annuo della RIA e assegni ad personam del personale cessato dal servizio 2010 a valere su 2011	€ 25.326,21	€ 25.326,21	€ 25.326,21	€ 25.326,21	€ 25.326,21	€ 25.326,21
Comma 2 : importo annuo della RIA e assegni ad personam del personale cessato dal servizio 2011 a valere su 2012	€ 15.634,97	€ 15.634,97	€ 15.634,97	€ 15.634,97	€ 15.634,97	€ 15.634,97
Comma 2 : importo annuo della RIA e assegni ad personam del personale cessato dal servizio 2012 a valere su 2013	€ 7.046,16	€ 7.046,16	€ 7.046,16	€ 7.046,16	€ 7.046,16	€ 7.046,16
<b>a.11 Art. 14 comma 4 CCNL 1° 04.1999</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -



*[Handwritten signature]*

Incremento dovuto alla riduzione del 3% delle risorse destinate allo straordinario.									
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>B Art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004</b>									
Integrazione pari allo 0,62% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.	€	46.467,39	€	46.467,39	€	46.467,39	€	46.467,39	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>C Art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004</b>									
Integrazione pari allo 0,50% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.	€	37.473,71	€	37.473,71	€	37.473,71	€	37.473,71	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>D Art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004</b>									
Integrazione pari allo 0,20% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Recupero da verifica sindacale (3 annualità 2005) su tot. 3 (2003/2005)	€	14.989,48	€	14.989,48	€	14.989,48	€	14.989,48	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>D.1 Art. 33, CCNL 22.01.2004</b>									
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>Ind. di comparto nuove assunzioni carico bilancio</b>	€	21.497,64	€	21.497,64	€	21.497,64	€	21.497,64	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>E Art. 34 comma 4 CCNL 22.1.2004</b>									
Importi fruiti per Pso da personale cessato dal servizio o interessato da P.V.	€	-	€	-	€	-	€	-	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Incremento fondo per aumento tabellare da CCNL posizioni non iniziali	€	10.150,92	€	10.150,92	€	10.150,92	€	10.150,92	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>F Art. 4, comma 1 - 2 CCNL 2006</b>									
in incremento 0,50% M.S. 2003 esclusa dirigenza per enti la cui spesa personale	€	-	€	-	€	-	€	-	€
sia inferiore al 39% entrate correnti (Conto consuntivo 2005 = 31,5 %)	€	43.039,76	€	43.039,76	€	43.039,76	€	43.039,76	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
in incremento 0,30% M.S. 2003 esclusa dirigenza per enti la cui spesa personale	€	-	€	-	€	-	€	-	€
sia inferiore al 32% entrate correnti (Conto consuntivo 2005 = 31,5 %)	€	25.823,86	€	25.823,86	€	25.823,86	€	25.823,86	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Incremento fondo per aumento tabellare da CCNL posizioni non iniziali (Dic. Cong. Nr. 4 CCNL 2006)	€	16.240,59	€	16.240,59	€	16.240,59	€	16.240,59	€
	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>G Art. 8 CCNL aprile 2008</b>									
Incremento 0,60% Monte Salari 2005 esclusa dirigenza (Conto Annuale 2005	€	62.870,19	€	62.870,19	€	62.870,19	€	62.870,19	€
pari ad € 10.478.365,00)	€	-	€	-	€	-	€	-	€
<b>Induzione personale posizioni in cui sono stati concessi incrementi 2001</b>	€	21.497,64	€	21.497,64	€	21.497,64	€	21.497,64	€
<b>Induzione personale posizioni in cui sono stati concessi incrementi 2002</b>	€	37.473,71	€	37.473,71	€	37.473,71	€	37.473,71	€
<b>Induzione personale posizioni in cui sono stati concessi incrementi 2003</b>	€	14.989,48	€	14.989,48	€	14.989,48	€	14.989,48	€
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>									
	€	1.342.289,56	€	1.382.761,82	€	1.414.949,14	€	1.442.933,93	€

*[Handwritten signatures and initials]*

# RISORSE DECENTRATE VARIABILI

(Importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità derivanti dalle seguenti voci di calcolo):

	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010
<b>H Art. 15, comma 1, lettera d CCNL 01.04.1999</b>				
Risorse derivanti dal risparmio per l'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449 del 97 per sponsorizzazioni e accordi collaborazione:				
a) Gestione A.T.O.	€ 11.715,00	€ 11.715,00	€ 11.715,00	€ 11.715,00
b) Gestione Consorzio Biblioteche	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
c) Convenzione ASL	€ 13.260,00	€ 13.260,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
d) Progetto FEI "INTEGRA MENTE"	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
<b>I Art. 15, comma 1, lettera e CCNL 01.04.1999</b>				
Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.				
<b>L Art. 15, comma 1, lettera k CCNL 01.04.1999</b>				
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 01.4.99.	€ 23.856,73	€ 23.856,73	€ 23.856,73	€ 23.856,73
<b>M Art. 15, comma 1, lettera m CCNL 01.04.1999</b>				
Eventuali risparmi dello straordinario.	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00
<b>N Art. 15 commi 2 e 4 CCNL 1° 04.1999</b>				
Comma 2: risorse fino ad un massimo del 1,2% del monte salari 97 Comma 4: le risorse di cui al comma 2 possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno	€ 94.194,98	€ 94.194,98	€ 94.194,98	€ 94.194,98
<b>O Art. 15 comma 5 CCNL 1° 04.1999</b>				
Incrementi dovuti agli effetti non correlati all'aumento della d.o. ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività.	€ 214.751,34	€ 214.751,34	€ 211.751,34	€ 89.980,00
<b>INTEGRAZIONE PER NUOVI SERVIZI:</b>				
				€ 20.000,00
				€ 40.000,00
				€ 90.020,00
				€ 12.400,00
				€ 10.672,00
Servizio staff segreteria personale tempo determinato ai sensi dell'art. 90 L. 267/2000	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 7.800,00	
Servizio staff segreteria personale comandato ai sensi dell'art. 17 regolamento Uffici e servizi	€ 12.600,00	€ 12.600,00	€ 12.600,00	
<b>Economie da anno precedente</b>	€ 10.000,00	€ -	€ 33.971,32	€ 136.902,06

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signature]*

2

<b>P Art. 4, commi 3 e 4, CCNL 05.10.2001</b>								
Comm. 3. Risorse art. 3 comma 57 legge 662/96; art. 59, comma 1 lettera p Dlgs n. 446/97 (recupero evasione ICI); art. 12 comma 1, lettera b del Dlgs n. 437/96 comma 4: quota delle risorse che possono essere destinate al personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione art. 43 legge 449/97 ovvero per contratti di sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, ecc..								
<b>Q Art. 54 CCNL 14.09.2000</b>								
Risorse per erogare compensi ai messi notificatori.								
<b>R Una tantum anno 2003:</b>								
art.32 comma 1 -- 0,62 monte salari 2001								
art.32 comma 2 -- 0,50 " " "								
art.32 comma 7 -- 0,20 " " "								
(in attuazione a quanto individuato dalla dichiarazione cong. n. 20 - nel caso esistano i requisiti previsti e non siano già state incrementate nel fondo 2003 ed utilizzate secondo la precedente disciplina )								
Art. 53 c. 7 Dlgs 165/01		€	-	€	-	€	1.094,27	
<b>Indizione personale in congedo di risorse variabili anno 2011</b>		€	13.226,50	€	13.226,50	€	13.226,50	
<b>Indizione personale in congedo di risorse variabili anno 2012</b>		€	13.226,50	€	13.226,50	€	13.226,50	
<b>Indizione personale in congedo di risorse variabili anno 2013</b>		€	13.226,50	€	13.226,50	€	13.226,50	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		€	566.023,03	€	587.558,96	€	633.803,41	654.240,77
<b>TOTALE GENERALE FONDO RISORSE DECENTRATE (Variabili + Stabili)</b>		€	1.908.312,59	€	1.970.320,78	€	2.048.752,55	2.097.174,70

RISCONTRO APPLICAZIONE ART 9 COMMA 2 BIS DL 78

<b>RISORSE STABILI</b> art.4 comma 2 ccnl 2001 (RIA cessati) <b>TOTALI risorse stabili</b>	<b>anno 2010</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2012</b>
	€ 1.323.230,36	€ 1.443.563,93	€ 1.443.563,93
	€ 120.333,57	€ 48.320,66	€ 41.274,50
€ 1.382.761,82			
<b>RISORSE VARIABILI</b>			
Art. 15, comma 1, lettera m CCNL 01.04.1999	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00
Art. 15 C 2 ccnl 1/4/99	€ 94.194,98	€ 94.194,98	€ 94.194,98
Art. 15, comma 1, lettera d CCNL 01.04.1999 (rt. 43 della Legge n. 449 del 97) (sponsorizzazione convenzioni)	€ 34.215,00	€ 35.475,00	€ 45.475,00
Incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (avvocatura e progettazione)	€ 23.856,73	€ 157.000,00	€ 157.000,00

Handwritten signatures and initials on the left margin.

servizi C/terzi e comandati (PUNTO 3 CIRC rgs N.11/2011)	€	-	€	20.400,00	€	20.400,00
Art. 15 comma 5 CCNL 1°.04.1999	€	263.072,00	€	214.751,34	€	214.751,34
economie anni precedenti	€	136.902,06	€	10.000,00	€	-
TOTALI RISORSE VARIABILI	€	654.240,77	€	633.821,32	€	633.821,32
TOTALE generale risorse	€	2.097.804,70	€	2.125.705,97	€	2.118.659,75
					€	567.558,96

**RISORSE STERILIZZABILI (CHE NON RILEVANO AI FINI DEL LIMITE 2010)**

Art. 15, comma 1, lettera d CCNL 01.04.1999 (lt. 43 della Legge n. 449 del 97) (sponsorizzazione convenzioni)

Incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (avvocatura e progettazione)

servizi C/terzi e comandati (PUNTO 3 CIRC rgs N.11/2011)

economie anni precedenti

Totale risorse sterilizzabili

	anno 2010	anno 2013	anno 2012
€	34.215,00	€ 35.475,00	€ 45.475,00
€	23.856,73	€ 157.000,00	€ 157.000,00
€	-	€ 20.400,00	€ 20.400,00
€	136.902,06	€ 10.000,00	€ -
€	194.973,79	€ 222.875,00	€ 222.875,00

TOTALE generale risorse	€	2.097.804,70	€	2.125.705,97	€	2.118.659,75
Totale risorse sterilizzabili	€	194.973,79	€	222.875,00	€	222.875,00
Ammontare risorse confrontabili ex art 9 comma 2 bis	€	1.902.830,91	€	1.902.830,91	€	1.895.784,75
					€	-

**DECLUTAZIONE IN PROPORZIONE PERSONALE CESSATO**

	anno 2013	anno 2012
Personale al 1.1.2010	378	378
Personale al 31.12.2010	366	366
media semisomma 2010	372	372
Personale al 1.1.2012-13	337	349
Personale al 31.12.2012-13	322	337
media semisomma 2012-13	329,5	343
diff tra le due medie annuali	42,5	29
% riduzione personale su 2010	11,42	7,80
	€ 217.393,32	€ 148.338,97

Calcolo riduzione su risorse confrontabili

Ammontare Complessivo Fondo	anno 2013	anno 2012	diff
Somme fondo comparate al 2010	€ 1.902.830,91	€ 1.895.784,75	€ 7.046,16
Riduzione	€ 217.393,32	€ 148.338,97	€ 69.054,35
somme sterilizzate	€ 222.875,00	€ 222.875,00	€ -
limite complessivo fondo	€ 1.908.312,59	€ 1.970.320,78	€ 62.008,19

ripartizione riduzione tra somme stabili e variabili	€	217.393,32	€	148.338,97	€	69.054,35
riduzione variabili	€	67.798,29	€	46.262,36	€	21.535,93
riduzione stabili	€	149.595,03	€	102.076,61	€	47.518,42

*[Handwritten signatures and initials]*

## Fondo incentivazione politiche di sviluppo risorse umane

FONDO STABILE	€ 1.342.289,6
FONDO VARIABILE	€ 566.023,0
TOTALE FONDO	€ 1.908.313

### UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI

ANNO 2013      ANNO 2012      ANNO 2011      ANNO 2010

CCNL 01.04.1999

FONDO STABILE	€ 1.342.289,6	€ 1.382.761,82	€ 1.414.949,14	€ 1.442.933,93
---------------	---------------	----------------	----------------	----------------

#### Art. 17, lettera b)

1 Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica	P-E:O	€ 750.000,00	€ 840.000,00	€ 883.498,10	€ 1.000.000,00
---	-------	--------------	--------------	--------------	----------------

#### Art. 17, lettera c)

1 Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato					
2 Alte Professionalità		€ 14.989,00	€ 14.989,00	€ 14.989,00	€ 14.989,00

CCNL 22.01.2004

#### Art. 33, lettera c)

1 Indennità di comparto		€ 157.000,00	€ 165.000,00	€ 174.071,34	€ 190.000,00
-------------------------	--	--------------	--------------	--------------	--------------

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	€ 961.989,00	€ 1.019.989,00	€ 1.072.558,44	€ 1.204.989,00
differenza disponibile	€ 380.300,6	€ 362.772,82	€ 342.390,70	€ 237.944,93
	€ 1.342.289,6	€ 1.382.761,82	€ 1.414.949,14	€ 1.442.933,93

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signature]*



# UTILIZZO RISORSE DECENTRATE VARIABILI

CCNL 1,04,99

		ANNO				
		2013	2012	2011	2010	
Art. 17, comma 2 lett. A) ed H) Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi	RISORSE VARIABILI DISPONIBILI STABILI	€ 566.023,03 € 380.300,6	€ 587.559,0 € 355.772,8	€ 633.803,41 € 342.399,70	€ 654.240,77 € 237.944,45	€ 892.185,22
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 946.324	€ 943.332	€ 976.203,11	€ 892.185,22	
Art. 17, lettera d Compensi per le indennità di turnazioni, reperibilità, trattamento per attività prestata in giorno festivo-riposo compensativo, maneggio valori, rischio	per i programmi di innovazione e miglioramento della qualità				€ 56.000,00 € 40.000,00	
	Turnazioni	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00	
Art. 17, lettera e Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate	Reperibilità ambiente	€ 26.000,00				
	Reperibilità strade	€ 113.078,34	€ 113.078,34	€ 113.078,34	€ 113.078,34	
	Reperibilità patrimonio fabbricati	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
	Reperibilità patrimonio ed scol	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00	
	Reperibilità caccia	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 35.000,00	
	Reperibilità autisti				€ 2.086,66	
	Festivo e notturno	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 20.000,00	
	Maneggio valori	€ 1.034,00	€ 1.034,00	€ 1.034,00	€ 1.034,00	
		€ 201.612,34	€ 201.612,34	€ 201.612,34	€ 235.699,00	

Art. 17, comma 2 lettera e





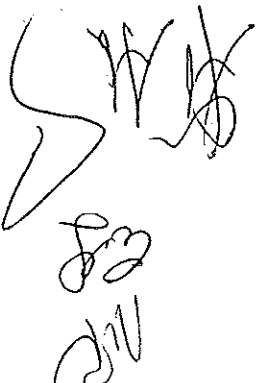
Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate

CCNL 14.09.2000

Art. 37



attivazione nuovi servizi: art.15 comma V	progetto invernale strade	€	90.000,00	€	90.000,00	€	90.000,00	€	89.980,00
	autisti	€	14.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00
	turnazioni, reperibilità e festivi per la								
	Polizia Provinciale € 40.000,00 (si								
	veda sopra incremento relativi								
	impegni)	€	40.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00		
	emas	€	21.751,34	€	21.751,34	€	21.751,34		
	incontri Gentili	€	20.000,00	€	20.000,00	€	20.000,00		
	staff	€	3.000,00	€	3.000,00				
	reperibilità ambiente	€	26.000,00						
		€	214.751,34	€	214.751,34	€	211.751,34	€	
attivazione nuovi servizi:									
art.15 comma II e III		€	94.194,98	€	94.194,98	€	94.194,98		
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA		€	111.890	€	98.898,34	€	109.451,06		
Tot. Uso FONDO VARIABLE		€	946.324	€	943.332,00	€	927.624,72		



NOTA A VERBA

LA FENAL - CONFAL - DICAP RITIENE ORMAI  
CHE SONO STATI I PROGETTI (pag 2 dell'Inse)  
SUI QUALI SI CHIAMA UNA RIVISIONE SPECIFICA  
EHE VENGONO SU QUALI PROGETTI APPROVANO  
LE MISURE A DISPOSIZIONE E I DIPENDENTI  
INTERESSATI

S. Zucchi

Alf. Di

Coby Lillie

Mo. Ince

Maurilio Pavesi

LA CGIL PUR CONCORDANDO CON IL RAPPRESENTANTE  
FENAL - CONFASAL - DICAP SOTTO LA PAS. 2 NON VIENE  
STRACCIATA LA CGIL NON FIRMA L'ACCORDO.

La USB non firma

La VIC concorda con FENAL - CONFAS - DICAP  
e quindi si unisce alle richieste gli altri

Un

Un

ALLEGATO B


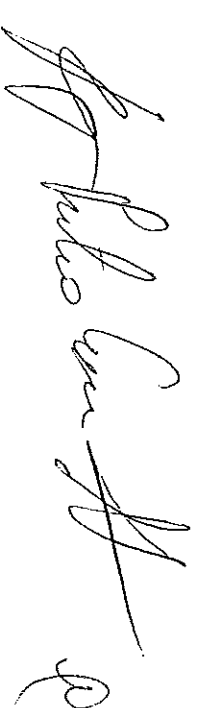
PROGETTI OBIETTIVO ANNO 2013 ART. 15 COMMA 2 Budget complessivo € 94,194,98- budget teorico pro capite € 455,048

SETTORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	n. per	n. per	BUDGET PROGETTO
I° AA.GG.				
1	Razionalizzazione, semplificazione procedimenti interamministrativi: interazioni interne ed esterne	19	17	€ 7.735,82
II Econ.				
1	Miglioramento del servizio di contabilità con riduzione dei tempi di lavorazione	11	10	€ 4.550,48
III Avvocat				
1	Informatizzazione e archiviazione sentenze 2008 - 2013	5	5	€ 2.275,24
IV Pers.				
1	Attivazione monitoraggio presenze in servizio e orario di lavoro personale dipendente e personale somministrato.	4	4	€ 1.820,19
2	Servizio per trasmissione domande di prestazione creditizie esclusivamente in modalità telematica	1	1	€ 455,05
V Cultura				
1	Promozione e divulgazione attività cpfp "Scuola Alberghiera" iscrizioni On Line.	2	2	€ 910,10
2	Gioco didattico divulgativo in internet "Immagini Ardenti" oltre il restauro	11	10	€ 4.550,48
3	Semplificazioni ed assistenza alle imprese turistiche.	11	11	€ 5.005,53
VI Pol.lav. Formaz.				
1	Gestione Informatizzata contratti docenti corsi I e FP	4	3	€ 1.365,14
2	Formazione ed avvio Gestione del "Portale Vocale"	40	40	€ 18.201,93
3	Rete operativa delle Province del Lazio per la diffusione delle buone pratiche in merito agli interventi sui maltrattamenti e abusi ai minori	3	3	€ 1.365,14
VII AGRIC				
1	Banca dati "tributi sanzioni amministrative per violazione alle leggi sulla caccia-funghi-pesca-navigazione acque interne- esattoria 3F Italia creazione software	5	3	€ 1.365,14
2	Monitoraggio dell'attività delle Agritattorie Didattiche iscritte all'Albo Provinciale	6	6	€ 2.730,29
3	Contenimento delle specie problematiche (cinghiali, corvidi, nutrie e volpi)			

B 1

	finalizzato alla tutela delle colture agricole e fauna selvatica autoctona.	28	27	€	12.286,30
VIII Amb.					
1	Revisione canoni idrici	39	28	€	12.741,35
Viabilità					
1	Efficienza e sicurezza parco macchine sede settore 9	1	1	€	455,05
2	Aggiornamento e formazione del volontariato di protezione civile partecipante al protocollo di intesa con la Provincia di Viterbo	2	2	€	910,10
3	regolarizzazione accessi abusivi su SS.PP.	30	8	€	3.640,39
4	redazione piano generale mezzi pubblicitari e riordino dei mezzi pubblicitari su SS.PP.	10	10	€	4.550,48
X Pat.Edil.					
1	Piano di alienazione degli immobili anno 2° -finanziario 2013.	13	7	€	3.185,34
XI Trasp.					
1	Revisione straordinaria modulistica servizio trasporti - intervento definitivo di ampliamento, integrazione e definizione dei documenti per l'utenza pubblica	6	5	€	2.275,24
2	Strumenti urbanistici comunali definitivamente approvati.	4	4	€	1.820,19
	Graficizzazione informatizzata dei dati dopo la pubblicazione sul BURL				
		494	207	€	94.194,98
		€	455,048		



# PROGETTI OBIETTIVO ANNO 2013 ART. 15 C. 5 BUDGET COMPLESSIVO €

DENOMINAZIONE PROGETTO		BUD. RICH	media pro capite	n. per
1	Miglioramento livelli del servizio invernale lungo le strade Provinciali e Regionali anno 2013	€ 90.000,00		80
2	Riorganizzazione del Servizio Autisti	€ 14.000,00		4
3	Ampliamento e riqualificazione dei Servizi Vigilancia	€ 40.000,00		29
4	Incremento dell'offerta culturale nella Toscana	€ 20.000,00		12
5	EMAS	€ 21.751,34		36
6	STAFF	€ 3.000,00		6
7	reperibilita' ambiente	€ 26.000,00		22
TOTALE GENERALE		€ 214.751,34		189

*Handwritten signature and initials:*  
 P. L. ...  
 P. ...

Allyle B A

SI MCAISNS 1 NCONR

S PSCAFILE SWSY AUCPT, B1-B2-B3

TSMA - BVPV - memo

Yfunes Hoff Eddy Gilleren M/commitee Jeanne Kluja

de vic course stulle rehole









## PROVINCIA DI VITERBO

### RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013

Prot. 87017

Al Collegio dei  
Revisori SEDE

#### PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dai CCNL/CCDI;

In data 20/09/2012 è stata sottoscritta la preintesa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per il personale dipendente dell'Ente (personale dei livelli), nonché la Contrattazione Decentrata Integrativa 2011, la cui procedura di verifica ex art. 40 - 40-bis D. Lgs. 165/2001 - art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i., è in corso.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione.

## MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Data e provvedimento di costituzione del Fondo:** Delibera di Giunta n. 146 del 26.12.2013

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con il predetto atto nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.342.289,56
Risorse variabile	566.023,03
Totale	1.908.312,59

### 1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
		<b>a.1 Art. 15 comma1 lettera a CCNL 01.04.1999 (fondo di cui all'art. 31 del CCNL 6.7.95 costituito dalle seguenti voci):</b>
Risorse storiche consolidate (fondi ex CCNL 01.04.1999)	208.051,56	Somma pari allo straordinario effettuato nell'anno 1992, comunque non superiore a 70 ore annue per dipendente, calcolate al 01.01.1993 ridotte di una quota pari al 15%.
e	-31.207,73	Importo della riduzione del 15%
Incrementi previsti dai CCNL (2001, 2004, 2006, 2008)	88.404,37	Somma pari al corrispettivo dei 25 ore annue per dipendente, calcolate al 01.01.93. ( dipendenti=470 costo medio straordinario 1993: £. 14.415)
	37.771,59	Somma pari al corrispettivo della spesa dell'anno 1993 rivalutata al tasso di inflazione annuo (complessivamente 10% circa) per le seguenti indennità: turno - reperibilità - rischio - orario notturno - festivo - festivo notturno.
	66.406,25	Somme pari al 1,45% monte salari anno 1986 escluso quello riferito al profilo dirigenziale. 0,80% Art. 8 c1 DPR 268/87 0,65% art.5 punto C DPR 333/90
		<b>Art. 31 CCNL 06/07/1995</b>
	22.165,56	Rivalutazione del 6%
	25.504,87	0,4 % Monte Salari 1993 £. 12.363.504.000
		<b>Art. 2 CCNL 16/05/1996</b>
	6.847,44	0,10% Monte Salari 1995 £ 13.258.498.000
	17.118,61	0,25% Monte Salari 1995 £ 13.258.498.000
		<b>a.2 Art. 15 comma1 lettera b CCNL 01.04.1999</b>
	31.926,08	0,50 % Monte Salari 1993 £. 12.363.504.000
	44.508,38	0,65% Monte Salari 1995 £ 13.258.498.000
		<b>a.3 Art. 15 comma 1 lettera c CCNL 01.04.1999</b>
	12.770,43	0,50 % Monte Salari 1993 £. 12.363.504.000
	41.084,66	0,65% Monte Salari 1995 £ 13.258.498.000
		<b>a.4 Art. 15 comma 1 lettera f CCNL 01.04.1999</b>
	0,00	Risparmi per riassorbimento trattamenti economici incompatibili con i CCNL
		<b>a.5 Art. 15 comma1 lettera g CCNL 01.04.1999</b>
	88.883,27	Risorse destinate al Led nel 1998
		<b>a.6 Art. 15 comma1 lettera h CCNL 1°.04.1999</b>
	3.873,43	
		<b>a.7 Art. 15 comma1 lettera i CCNL 1°.04.1999</b>
	0,00	Incremento dello 0,2% applicabile solo alle Regioni che hanno
Risorse storiche consolidate (fondi ex CCNL 01.04.1999)		
e		
Incrementi previsti dai CCNL (2001, 2004, 2006, 2008)		

		effettuato una riduzione stabile degli organici della dirigenza
40.817,82		a.8 Art. 15 comma 1 lettera j CCNL 1°.04.1999 Importo dello 0.52% del monte salari del 97, escluso la quota dei dirigenti
192.717,25		a.9 Art. 15 comma 1 lettera l CCNL 1°.04.1999 Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni. ( Ministero lavoro € 126.507,71 - ANAS € 66.205,00)
60.548,25		a.10 Art. 15 comma 5 CCNL 1°.04.1999 Risorse per attivazione di nuovi servizi o incrementi delle dotazioni organiche (assunzioni)
		B Art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004
46.467,39		Integrazione pari allo 0.62% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.
		C Art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004
37.473,71		Integrazione pari allo 0.50% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.
		D Art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004
14.989,48		Integrazione pari allo 0.20% monte salari riferito all'anno 2001, esclusa dirigenza.
21.497,64		D.1 Art. 33, CCNL 22.01.2004 Ind.tà di comparto nuove assunzioni carico bilancio
10.150,92		E Art. 34 comma 4 CCNL 22.1.2004 Importi fruiti per Peo da personale cessato dal servizio o interessato da P.V.Incremento fondo per aumento tabellare da CCNL posizioni non iniziali
43.039,76		F Art. 4, comma 1 - 2 CCNL 2006 incremento 0,50% M.S. 2003 esclusa dirigenza per enti la cui spesa personale sia inferiore al 39% entrate correnti ( Conto consuntivo 2005 = 31,5 % )
25.823,86		incremento 0,30% M.S. 2003 esclusa dirigenza per enti la cui spesa personale
16.240,59		Incremento fondo per aumento tabellare da CCNL posizioni non iniziali ( Dic. Cong. Nr 4 CCNL 2006)
		G Art. 8 CCNL aprile 2008
	62.870,19	incremento 0,60% Monte Salari 2005 esclusa dirigenza ( Conto Annuale 2005 pari ad € 10.478365,00)
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (Ria, assegni ad personam dei cessati etc)	86.762,04	Art. 4, c. 1, del CCNL 5/10/2001 : dall'1/1/2001: integrazione delle risorse finanziarie nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio pari all'1.1% del monte salari 1999
	120.333,57	Art. 4, c. 2, del CCNL 5/10/2001 (dal 1/1/2004): integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2004
	25.326,21	Art. 4, c. 2, del CCNL 5/10/2001: integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio dall'1/01/2010 sino al 31/12/2010:
	15.634,97	Art. 4, c. 2, del CCNL 5/10/2001: integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e

		degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio dall'1/01/2011 sino al 31/12/2011:
Totale risorse stabili	7.046,16	Art. 4, c. 2, del CCNL 5/10/2001: integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio dall'1/01/2012 sino al 31/12/2012:
Totale risorse stabili	1.491.884,59	

## 1.2 Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

	Ammontare	Illustrazione
Art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999	94.194,98	Art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/04/1999, delle risorse di cui al comma 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza
Art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999	214.751,34	Art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività
Art. 15, comma 1, lettera d, CCNL 1.4.1999	35.475,00	Art. 15, comma 1, del CCNL 1/04/1999, lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza). Norma riformulata con l'Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 4) - quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali. = N.B. Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente*. a) Gestione A.T.O € 11.715,00 b) Gestione Consorzio Biblioteche € 10.500,00 c) Convenzione ASL € 13.260,00
Art. 15, comma 1, lettera m, CCNL 1.4.1999	102.000,00	m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14
Art. 15, comma 1, lettera k, CCNL 1.4.1999	150.000,00	Art. 15, comma 1, del CCNL 1/04/1999, lettera K: k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 "Incentivi Merloni Euro 15.000,00 = N.B. Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente".
Servizio staff segreterie personale tempo determinato ai sensi dell'art. 90 L. 267/2000	7.800,00	Servizio staff segreterie personale tempo determinato
Servizio staff segreterie personale comandato ai sensi dell'art. 17 regolamento Uffici e servizi	12.600,00	Servizio staff segreterie personale comandato
Art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999:	10.000,00	Art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente
Altri incrementi	0,00	
Totale risorse variabili	626.821,32	

Note esplicative sulle risorse variabili :

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (Integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 7.849.581,00 (£. 15.198.909.000), per una possibilità di incremento massima di € 94.194,98 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 94.194,98, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

In ragione dell'accrescimento dei servizi: è stata concordata una somma di € 214.251,34, necessaria per finanziare i progetti allegati:

- Vedi allegato 1

### 1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Trasferimento personale ATA	0,00	Decurtazioni apportate in modo definitivo alle risorse storiche consolidate (fondi ex CCNL 01.04.1999)
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0,00	Decurtazioni apportate in modo definitivo alle risorse storiche consolidate (fondi ex CCNL 01.04.1999)
Art. 9, comma 2 bis, DL 78/2010	149.595,03 (su risorse stabili)  67.798,29 (su risorse variabili)  217.393,32 Totale riduzioni effettuate dal 2010	RIDUZIONE DI CUI all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (proporzionale alla riduzione del personale in servizio): Media dell'anno 2010 (semisomma) = n. 378 + 366 = 744 : 2 = <u>n. 372</u> Media dell'anno 2011 (semisomma) = n. 366 + 350 = 716 : 2 = <u>n. 358</u> Media dell'anno 2012 (semisomma) = n. 350 + 337 = 687 : 2 = <u>n. 343,5</u> Media dell'anno 2013 (semisomma) = n. 337 + 322 = 659 : 2 = <u>n. 329,5</u>  Riduzione risorse ANNO 2013: Vedi riscontro in calce
Altre decurtazioni	0,00	

### 1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.342.289,56
Totale risorse variabili	566.023,03
Totale fondo	1.908.312,59

## MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### 2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 961.989,00 relative a:

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Progressioni economiche già attribuite	790.000,00	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali in atto
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	157.000,00	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto

Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00	
Finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità	14.989,00	Art. 10 CCNL del 22/1/2004, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7, come confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006
<b>Totale</b>	<b>961.989,00</b>	

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI normativo come ad esempio il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali pregresse, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL come ad esempio l'indennità di comparto e il finanziamento degli incarichi di alta professionalità,.

## 2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 877.457,00, così suddivise:

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	111.890,00	Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi, di cui:
Indennità di turno	46.000,00	Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione
Indennità di reperibilità	131.578,34	Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità
Indennità di maneggio valori	1.034,00	Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori
Indennità maggiorazione retributiva oraria, notturno e festivo	0,00	Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria (risorse già quantificate per il finanziamento della Turnazione)
Indennità attività prestata in giorno festivo	23.000,00	Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo
Indennità di rischio	28.000,00	Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004
Indennità disagio	00,00	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C) Non risultano individuate
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) – Categ. B e C	25.000,00	(come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) – Categ. D	65.000,00	(come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	150.000,00	"Incentivi Merloni Euro N.B. Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente"
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00	Compensi per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, e D, a cui, con atto formale dell'Ente, siano state attribuiti qualifiche, funzioni, compiti o responsabilità
Art.15 c.5 CCNL 01.04.1999	214.751,34	Progetto di miglioramento e/o innovazione
Art.15 c.2 CCNL 01.04.1999	94.194,98	Progetto di miglioramento e/o innovazione
Altre indennità	0,00	
<b>Totale</b>	<b>890.448,66</b>	

## 2.3 Sezione III - Destinazioni ancora da regolare (eventuale)

Voce non presente

Descrizione	Ammontare	Illustrazione

Altre destinazioni	0,00	
--------------------	------	--

## 2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	35.475,00	Art. 15, comma 1, del CCNL 1/04/1999, lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza). Norma riformulata con l'Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 4) - quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali. = N.B. Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente". a) Gestione A.T.O € 11.715,00 b) Gestione Consorzio Biblioteche € 10.500,00 c) Convenzione ASL € 13.260,00
	7.800,00	Servizio staff segreteria personale tempo determinato
	12.600,00	Servizio staff segreteria personale tempo comandato
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	890.448,66	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	946.323,66	

## 2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

Voce non presente

## 2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Descrizione	Illustrazione
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;	Le risorse stabili ammontano a € 1.342.289,56, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, alta professionalità) ammontano a € 961.989,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.
c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)	Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato l'anno precedente

3.1.1 Totale fondo

Descrizione	Importo
Parte stabile	1.342.289,56
Parte variabile	566.023,03
Totale fondo	1.908.312,59

3.1.2 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Progressioni economiche Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL	0,00	
Quota Indennità di Comparto a carico del bilancio	0,00	
Risorse previste da specifiche norme di legge	0,00	
Altre risorse		

3.2.1 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	55.875,00	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	1.852.437,59	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	1.908.312,59	

3.2.2 Confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenze
Parte stabile	1.382.761,82	1.342.289,56	- 40.472,26
Parte variabile	580.558,96	566.023,03	- 14.535,93
Totale fondo	1.963.320,81	1.908.312,59	- 55.008,19

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio



4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Indicazione delle modalità con cui viene verificata preventivamente la copertura del Fondo con risorse di bilancio:

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due capitoli di spesa precisamente i capp. 115212 e 115193 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

L'indennità di comparto è imputata al cap. 115262.

Le progressione economiche sono imputate sui vari capitoli relativi ai PEG di ogni settore

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Indicazione dell'effettivo non superamento del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010:

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Attestazione della effettiva copertura delle varie voci del Fondo con risorse di bilancio:

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è impegnato al capitolo \_\_\_\_\_ del bilancio \_\_\_\_\_ e precisamente all'impegno \_\_\_\_\_.

**RISCONTRO APPLICAZIONE ART  
9 COMMA 2 BIS DL 78**

	anno 2010	anno 2013	anno 2012
<b>RISORSE STABILI</b>	€ 1.323.230,36	€ 1.443.563,93	€ 1.443.563,93
art 4 comma 2 ccnl 2001 (RIA cessati)	€ 120.333,57	€ 48.320,66	€ 41.274,50
<b>TOTALI risorse stabili</b>	€ 1.443.563,93	€ 1.491.884,59	€ 1.484.838,43

<b>RISORSE VARIABILI</b>	anno 2010	anno 2013	anno 2012
Art. 15, comma 1, lettera m CCNL 01.04.1999	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00
ART 15 C 2 ccnl 1/4/99	€ 94.194,98	€ 94.194,98	€ 94.194,98
Art. 15, comma 1, lettera d CCNL 01.04.1999 (rt. 43 della Legge n. 449 del 97) (sponsorizzazione convenzioni)	€ 34.215,00	€ 35.475,00	€ 45.475,00
Incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (avvocatura e progettazione)	€ 23.856,73	€ 157.000,00	€ 157.000,00
servizi C/terzi e comandati	€ -	€ 20.400,00	€ 20.400,00

<b>(PUNTO 3 CIRC rgs N.11/2011)</b>			
Art. 15 comma 5 CCNL 1°.04.1999	€ 263.072,00	€ 214.751,34	€ 214.751,34
economie anni precedenti	€ 136.902,06	€ 10.000,00	€ -
<b>TOTALI RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 654.240,77</b>	<b>€ 633.821,32</b>	<b>€ 633.821,32</b>
<b>TOTALE generale risorse</b>	<b>€ 2.097.804,70</b>	<b>€ 2.125.705,91</b>	<b>€ 2.118.659,75</b>

<b>RFISORSE STERILIZZABILI (CHE NON RILEVANO AI FINI DEL LIMITE 2010)</b>	<b>anno 2010</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2012</b>
Art. 15, comma 1, lettera d CCNL 01.04.1999 (rt. 43 della Legge n. 449 del 97) (sponsorizzazione convenzioni)	€ 34.215,00	€ 35.475,00	€ 45.475,00
Incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (avvocatura e progettazione)	€ 23.856,73	€ 157.000,00	€ 157.000,00
servizi C/terzi e comandati (PUNTO 3 CIRC rgs N.11/2011)	€ -	€ 20.400,00	€ 20.400,00
economie anni precedenti	€ 136.902,06	€ 10.000,00	€ -
<b>Totale risorse sterilizzabili</b>	<b>€ 194.973,79</b>	<b>€ 222.875,00</b>	<b>€ 222.875,00</b>

<b>TOTALE generale risorse</b>	<b>€ 2.097.804,70</b>	<b>€ 2.125.705,91</b>	<b>€ 2.118.659,75</b>
<b>Totale risorse sterilizzabili</b>	<b>€ 194.973,79</b>	<b>€ 222.875,00</b>	<b>€ 222.875,00</b>
<b>Ammontare risorse confrontabili ex art 9 comma 2 bis</b>	<b>€ 1.902.830,91</b>	<b>€ 1.902.830,91</b>	<b>€ 1.895.784,75</b>

<b>DECURTAZIONE IN PROPORZIONE PERSONALE CESSATO</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2012</b>
Personale al 1.1.2010	378	378
Personale al 31.12.2010	366	366
<b>media semisomma 2010</b>	<b>372</b>	<b>372</b>
Personale al 1.1.2012-13	337	349
Personale al 31.12.2012-13	322	337
<b>media semisomma 2012-13</b>	<b>329,5</b>	<b>343</b>
<b>diff tra le due medie annuali</b>	<b>42,5</b>	<b>29</b>
<b>% riduzione personale su 2010</b>	<b>11,42</b>	<b>7,80</b>
<b>Calcolo riduzione su risorse confrontabili</b>	<b>€ 217.393,32</b>	<b>€ 148.338,97</b>

<b>Ammontare Complessivo Fondo</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2012</b>	<b>diff</b>
Somme fondo comparate al 2010	€ 1.902.830,91	€ 1.895.784,75	€ 7.046,16
Riduzione	€ 217.393,32	€ 148.338,97	€ 69.054,35
somme sterilizzate	€ 222.875,00	€ 222.875,00	€ -
<b>limite complessivo fondo</b>	<b>€ 1.908.312,59</b>	<b>€ 1.970.320,78</b>	<b>-€ 62.008,19</b>

<b>ripartizione riduzione tra somme stabili e variabili</b>	<b>€ 217.393,32</b>	<b>€ 148.338,97</b>	<b>€ 69.054,35</b>
<b>riduzione variabili</b>	<b>€ 67.798,29</b>	<b>€ 46.262,36</b>	<b>€ 21.535,93</b>
<b>riduzione stabili</b>	<b>€ 149.595,03</b>	<b>€ 102.076,61</b>	<b>€ 47.518,42</b>

Viterbo 20.12.2013

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Alberto Pecorelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Pecorelli', written over the printed name.



## PROVINCIA DI VITERBO

### LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2013

Prot. 82019

Al Collegio dei  
Revisori SEDE

#### PREMESSA

L'art.40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dai CCNL/CCDI;

In data 19/12/2013 è stata sottoscritta l'intesa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per il personale dipendente dell'Ente (personale dei livelli), nonché la Contrattazione Decentrata Integrativa 2013, la cui procedura di verifica ex art. 40 - 40-bis D. Lgs. 165/2001 - art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i., è in corso.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione.

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Intesa 19.12.2013 Contratto	
Periodo temporale di vigenza	1/01/2013 – 31/12/2013	
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica:</u>  - Presidente: Dirigente Settore Gestione Risorse Umane;  - Componenti:  Responsabile Settore Ragioneria;  Responsabile Settore Cultura.</p> <p><u>Rappresentanza Sindacale Unitaria</u> (composta da n. 12 componenti)</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C.G.I.L. FP;</li> <li>• C.I.S.L – FPS;</li> <li>• U.I.L. FLP;</li> <li>• U.G.L. ;</li> <li>• R.d.B. CUB</li> <li>• DICCAP (“Snalcc – Fenal – Sulpm”);</li> </ul> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C.G.I.L. FP ( non hanno firmato la parte relativa ai progetti);</li> <li>• C.I.S.L – FPS;</li> <li>• U.I.L. FLP;</li> <li>• U.G.L. ;</li> <li>• R.d.B. CUB( non hanno firmato la parte relativa ai progetti)</li> <li>• DICCAP (“Snalcc – Fenal – Sulpm”);</li> </ul>	
Soggetti destinatari	Personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, non dirigente del comparto regioni e autonomie locali	
Materie trattate dal contratto integrativo economico	1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali
	2	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto
	3	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7, come confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006
	4	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi.
	5	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:
	a)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione</li> </ul>

	b)	• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità
	c)	• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori
	d)	• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria
	e)	• Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo
	f)	• Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004
	6	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)
	7	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C
	8	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa
	9	Art. 17, comma 2, Lettera g) "Incentivi Merloni Euro; 150.000,00 = N.B. Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente"
	10	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, e D, a cui, con atto formale dell'Ente, siano state attribuiti qualifiche, funzioni, compiti o responsabilità
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno ovvero è scattato il silenzio assenso a seguito della mancata risposta entro i 15 giorni successivi alla trasmissione  Si in data _____
		Nessun Rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con Atto n. 45 del 11.05.2011

	divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza e secondo le prescrizioni contenute nel vigente regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi
--	---	--

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> La progressione economica orizzontale si sviluppa mediante l'acquisizione, in sequenza, di incrementi economici che sommano al trattamento tabellare iniziale e ne seguono la medesima disciplina. La progressione orizzontale ha periodicità prevedibilmente annuale ed è realizzata mediante selezione del personale interessato nei limiti delle risorse finanziarie del fondo che viene costituito espressamente per tale finalità.</li> <li>• <u>Importo impegnato per l'anno € 790.000,00</u> (N.B. non sono previste nuove progressioni economiche per l'anno 2013 – pertanto la predetta somma si riferisce unicamente al finanziamento delle progressioni economiche in atto)</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> l'art. 5 del CCNL 31/3/99 prevede all'interno di ciascuna delle categorie A, B, C e D una progressione economica che si realizza, dopo il trattamento tabellare iniziale, in successivi incrementi economici con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive risultanti dalla tabella B allegata al CCNL del 31/3/1999 e s.m.i.</li> <li>• <u>Riferimento a norme di legge:</u> nell'Art.21, comma 1, del D.gs 150, comma 1, vengono definiti "Gli strumenti per premiare il merito e le professionalità" e fra questi al punto c) del medesimo comma, vengono indicate "le progressioni economiche, di cui all'articolo 23". I commi 2 e 3 del citato art. 23 risultano così formulati: "2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione". "3. La collocazione nella fascia di merito alta ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a), per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche"</li> <li>• <u>Riferimento all'articolo del CCDI aziendale:</u> Capo X Completamento ed integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria di cui all'art. 5, comma 2 [rif. 1° comma dell'art. 16 del ccnl 31/3/1999] e Art. 23 Criteri per la progressione economica</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione:</u> Le progressioni orizzontali avvengono : <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel rispetto del limite economico derivante dalla somma annualmente assegnata a tale istituto per effetto del contratto decentrato;</li> <li>• nel rispetto dei limiti fissati dal comma 3 dell'art. 12 del</li> </ul> </li> </ul>

		<p>CCNL del 31/3/1999</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attraverso la formulazione di una graduatoria annuale per ciascuna categoria nell'ambito di budget di Settore.</li> </ul>
2	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> L'Istituto ha come obiettivo dell'omogeneizzazione con il trattamento economico di altri comparti pubblici e, in particolare, con quello delle amministrazioni statali, per questa finalità è stata istituita una nuova voce retributiva che assume la denominazione di "indennità di comparto", essa ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Può essere sospesa o ridotta negli stessi casi di riduzione o sospensione dello stipendio tabellare. Per il suo carattere di generalità, il nuovo compenso deve essere corrisposto a tutto il personale in servizio, a tempo indeterminato e a tempo determinato (con contratto di formazione lavoro o di lavoro temporaneo), ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa.</li> <li>• Importo € 165.000,00</li> </ul>
3	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7, come confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità e interesse specifico per la collettività:</u> Valorizzare specialisti, portatori di competenze elevate e innovative, che abbiano le caratteristiche culturali e professionali espressamente e chiaramente precisate nell'art. 10, comma 2, lett. a) del CCNL 22/1/2002 (si tratta di specialisti individuati nell'ambito dell'ipotesi di cui alla lettera b) dell'art.8 del CCNL del 31.3.1999), tale posizione di alta professionalità opera con specifica attinenza alle competenze in materia di "Ricerca, Analisi e Valutazione Problematiche Complesse per il Conseguimento del Programma di Governo dell'Ente, nonché del Servizio Controllo Interno di Gestione</li> <li>• Importo € 14.989,00 (disponibilità previste dall'art. 32, comma 7, del CCNL 22/1/2004, come confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL 9 maggio 2006, che al 31/12/2009)</li> <li>• <u>Personale interessato</u> : nessuno, i fondi sono regolarmente accantonati.</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo CCNL come integrato dall'art. 10 del CCNL del 21/1/2004</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione:</u> il CCNL del 21/1/2004 (art. 10, comma 4), per gli incarichi di alta professionalità, fermo restando l'attuale ammontare minimo della retribuzione di posizione stabilito dall'art. 10, comma 2, del CCNL del 31.3.1999 pari a € 5.164,56, prevede la possibilità degli enti di fissare i valori massimi della stessa entro l'importo di € 16.000 anziché di € 12.911,42 come stabilito in generale per le posizioni organizzative dal citato art. 10, comma 2, del CCNL del 31.3.1999</li> </ul>
4	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione interesse specifico per la collettività:</u> Miglioramento quali-quantitativi dei servizi, da intendersi come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale delineati dall'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 267/2000) – RPP, PEG, – predisposti in collegamento con gli indirizzi strategici dell'amministrazione che risultano messi al centro del sistema di misurazione e valutazione della performance, con un'attenzione non solo volta al controllo economico finanziario, ma anche ad una valutazione per il</li> </ul>



		<p>miglioramento continuo delle performance organizzative ed individuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Importo</u>: € 111.890,00</li> <li>• <u>Partecipanti</u> : n. 337</li> <li>• <u>Media per dipendente</u> : € 332,01</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: art. 18 del CCNL dell'1/4/1999, come riformulato dall'art. 37 del CCNL del 22/01/2004</li> <li>• <u>Riferimento all'articolo del CCDI aziendale</u>: artt. 7 e 8 del 7 luglio 2005</li> <li>• Riferimento al "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 38 del 03/05/2012, con il quale si è provveduto all'allineamento con la normativa di cui al D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. per la parte applicabile agli enti locali, in implementazione di analoghe disposizioni definite dalla metodologia permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/3/1999</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Criterio di remunerazione</u>: la valutazione del personale dipendente, ai fini della retribuzione del salario accessorio relativo all'istituto della produttività per le performance organizzative ed individuali, è data dalle seguenti 6 parti: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Volume di lavoro; Grado di impegno e partecipazione individuale al raggiungimento del risultato;</li> <li>b) Qualità della prestazione; Grado di adeguatezza della prestazione richiesta e dell'impegno profuso ;</li> <li>c) Integrazione organizzativa; Partecipazione a progetti anche settoriali e disponibilità alla cooperazione;</li> <li>d) Iniziativa e risoluzione dei problemi Capacità di assumere decisioni e promuovere azioni volte a definire risultati vantaggiosi per l'ente;</li> <li>e) Innovatività; Disponibilità all'utilizzo di nuove metodologie e tecnologie per il lavoro</li> <li>f) Flessibilità; Versatilità e disponibilità ad assumere incarichi o espletare compiti e mansioni equivalenti ma appartenenti ad ambiti di conoscenza diversi</li> </ul> </li> </ul>
a)	• Progetto di miglioramento e/o di innovazione: art.15 c.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività</u>: vedi allegato "A"</li> <li>• <u>Importo</u> € 94.194,98</li> <li>• <u>Partecipanti</u> : n. 207</li> <li>• <u>Media per dipendente</u> : € 455,048</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: art. 15 c.2 del CCNL dell'1/4/1999.</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione</u>: Tipo di responsabilità e grado di partecipazione nel progetto (distintamente espresse con punteggio da 1 a 5)</li> </ul>
b)	Progetto di miglioramento e/o di innovazione: art.15 c.5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività</u>: vedi allegato "B"</li> <li>• <u>Importo</u> € 214.751,34</li> <li>• <u>Partecipanti</u> : n. 189</li> <li>• <u>Media per dipendente</u> : € 1.136,25</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: art. 15 c.2 del CCNL dell'1/4/1999.</li> <li>• <u>Criterio di remunerazione</u>: Tipo di responsabilità e grado di partecipazione nel progetto (distintamente espresse con punteggio da 1 a 5)</li> </ul>
5	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche	

discipline:		
a)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale</u> : La turnazione, nelle forme e modalità disciplinate dalla normativa contrattuale vigente, è istituita, nelle corrispondenti strutture, per garantire l'erogazione dei servizi di: Polizia Municipale; Servizio Idrico Integrato (Ciclo delle acque)</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo</u>: € 46.000,00</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: Art. 22 CCNL 14/9/2000</li> <li>• riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 2, del CCNL del 27 luglio 2005</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione</u>: Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>• -turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)</li> <li>• - turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)</li> <li>• -turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c).</li> </ul> </li> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività</u>: In relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio, funzionali all'ampliamento della durata di servizi di vigilanza o di funzionamento e controllori impianti tecnologici, si possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilita articolazioni giornaliere organizzate su 12 ore giornaliere continuative</li> </ul>
b)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale</u> :La Reperibilità, nelle forme e modalità disciplinate dalla normativa contrattuale vigente per le aree di pronto intervento:</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo</u> : € 131.578,34</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: Art. 23 CCNL 14/9/2000 Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 4, del CCNL del 27 luglio 2005</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione</u>: Euro 10,32 per ogni periodo di dodici ore giornaliere. Tale importo viene raddoppiato quando il periodo di reperibilità ricade in una giornata festiva, anche infrasettimanale, o nel giorno di riposo settimanale secondo il turno assegnato</li> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività</u>: L'istituto ha lo scopo di assicurare, in casi straordinari e non prevedibili che dovessero verificarsi nella fascia oraria non coperta dal funzionamento di servizi, l'immediata reperibilità del dipendente, con l'obbligo, per lo stesso, di raggiungere la struttura nel tempo prestabilito</li> </ul>
c)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale</u>: Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo</u> : € 1.034,00</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: Art. 36 CCNL 14/9/2000</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione</u>: Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:</u> Compensare il rischio di maneggiare valori di cui si deve rendere il conto, in qualità di agenti contabili, alle ispezioni del Collegio dei Revisori e rendere possibili per l'utenza il pagamento diretto agli sportelli comunali senza dover recarsi presso altri sportelli (banca, posta ecc.) per effettuare il pagamento con aggravio di costi.</li> </ul>
d)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> Anche in assenza di rotazione per turno, nel caso di lavoro ordinario notturno e festivo è dovuta una maggiorazione della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett. b).</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo :</u> € 0,00 (N.B. non viene previsto lo specifico finanziamento in quanto le risorse sono già individuate all'interno di quelle destinate al turno)</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000</li> <li>• <u>Riferimento all'articolo del CCDI aziendale:</u> Art. 10, comma 7, del CCNL del 27 luglio 2005</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione:</u> la maggiorazione in questione e prevista nella misura del 20%; nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno la maggiorazione dovuta è del 30%</li> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:</u> L'istituto ha lo scopo di assicurare, in casi straordinari e non prevedibili che dovessero verificarsi l'utilizzo di personale in lavoro ordinario notturno e festivo</li> </ul>
e)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> Istituto contrattuale per cui al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisca del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo :</u> € 23.000,00</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000, come sostituito dall'art. 14 del CCNL 5/10/2001</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione:</u> deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria su base mensile, con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo; tale maggiorazione è cumulabile con altro trattamento accessorio collegato alla prestazione</li> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:</u> Utilizzazione di personale nel giorno di riposo settimanale per esigenze straordinarie e non fronteggiabili con altro personale.</li> </ul>
f)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> La indennità di rischio è corrisposta al personale di categoria B e C che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente ed individuate dall'allegato B al D.P.R. 347/83</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo :</u> € 28.000,00</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 37 CCNL 14/9/2003</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione:</u> Il pagamento dell'indennità, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004, avviene su</li> </ul>

		<p>dichiarazione mensile resa dai Responsabili dei Settori interessati che comunicano al Servizio Personale le effettive presenze in servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:</u> Ai dipendenti che svolgano le prestazioni in questione spetta, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, una indennità mensile lorda di Euro 30,00</li> </ul>
6	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> Per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate devono intendersi quelle situazioni lavorative che comportano, per la loro natura o forma organizzativa (orario e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa), problemi per l'equilibrio psico-fisico del lavoratore o problemi per il normale svolgimento di relazioni sociali</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo:</u> € 0,00 (N.B. attualmente non viene finanziato perché non sono riscontrate attività particolarmente disagiate)</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 17, comma 2, Lettera e) del CCNL 1/4/1999</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione:</u> L'indennità relativa è corrisposta unicamente al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative corrispondenti, pertanto rapportata alla effettiva presenza in servizio</li> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:</u> Poter fornire servizi che necessitano anche di prestazioni lavorative disagiate</li> </ul>
7	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> Compensare compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo:</u> € 25.000,00</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL:</u> Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006)</li> <li>• <u>Riferimento all'articolo del CDI aziendale:</u> Art. 12 del CCNL del 27 luglio 2005</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione:</u> I relativi compensi, sono i seguenti : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Settore, per coordinamento, formalmente affidato;</li> <li>• Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, individuate dal Responsabile di Settore per coordinamento, formalmente affidato;</li> </ul> </li> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:</u> Poter decentrare alcune responsabilità che, attraverso l'assunzione di specifiche responsabilità da parte degli operatori, possono facilitare i processi lavorativi con un sostanziale miglioramento nella fruizione di servizi da parte dell'utenza</li> </ul>
8	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa	<p><u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> Compensare responsabilità, formalmente attribuite dal Responsabile di Settore con atto di organizzazione dirigenziale, nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) = responsabilità della direzione di una struttura organizzativa, intermedia o di base, purché formalizzata nello schema organizzativo (servizio/ufficio);</li> <li>2) = affidamento di tutte le tipologie di procedimenti amministrativi ascriviti al Servizio/Ufficio di assegnazione e</li> </ol>

		<p>non comportanti l'adozione dell'atto finale del procedimento (salvo eccezioni previste da leggi o dai Regolamenti dell'Ente);</p> <p>3) = affidamento del compito di coordinamento di operatori di categoria pari o inferiore (almeno 1 unità);</p> <p>4) = affidamento incarico di sostituzione del responsabile di Settore per assenza o impedimento di questi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabilità, formalmente attribuita dal responsabile di Settore con atto di organizzazione dirigenziale nel seguente ambito:</li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo</u>: € 65.000,00</li> <li>• Riferimento alla norma del CCNL: Art. 17, comma 2, Lettera f), come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione</u>: compensi annui non superiori a Euro 2.500,00, come stabilito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006</li> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività</u>: A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente si può, attraverso le disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore, procedere all'affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99, previste dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999 e quindi facilitare i processi lavorativi con un sostanziale miglioramento nella fruizione di servizi da parte dell'utenza</li> </ul>
9	Art. 17, comma 2, Lettera g) "Incentivi Merloni; = N.B, Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Descrizione finalità istituto contrattuale</u>: Utilizzo di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e risultati del personale, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ex art. 18, comma 1, della legge 109/94, come modificato dall'art. 6, comma 13, della legge 127/97, dall'art. 2, comma 18 della 191/98 e dall'art. 13 comma 4 della legge 17 maggio 1999 n. 144: <ul style="list-style-type: none"> <li>• incentivo non superiore al 2 % dell'importo a base di gara di un'opera appaltata è ripartito tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• <u>Importo massimo previsto nel fondo</u> : € 150.000,00</li> <li>• <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: art. 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999</li> <li>• <u>Criteri di attribuzione</u>: I criteri di attribuzioni sono quelli già contrattati e dei quali l'Amministrazione Provinciale ha preso atto rispettivamente con deliberazioni n. 327 del 08/08/2003 e s.m.i. (incentivi "Merloni"</li> <li>• <u>Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione del compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività</u>: incentivare le specifiche attività e prestazioni, correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999 al fine di migliorare prestazioni e risultati del personale utilizzando risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e risultati del personale</li> </ul>

**B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE**

1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali	790.000,00
2	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	157.000,00
3	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7, come confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006	14.989,00
4	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi,	111.890,00
5	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline: risultante dalla somma di : a)b)c)d)e)f)	229.612,34
a)	• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione	46.000,00
b)	• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	131.578,34
c)	• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	1.034,00
d)	• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria	00,00
e)	• Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo	23.000,00
f)	• Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	28.000,00
6	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	00,00
7	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	25.000,00
8	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa	65.000,00
9	Art. 17, comma 2, Lettera g) "Incentivi Merloni N.B, Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente"	150.000,00
10	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità	0,00
12	Progetto di miglioramento e/o di innovazione: art.15 c.2	94.194,98
13	Progetto di miglioramento e/o di innovazione: art.15 c.5	214.751,34
14	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	55.875,00

**C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

**D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ**

*La coerenza tra la corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa e le previsioni in materia di meritocrazia e premialità risulta garantita dall'applicazione delle previsioni contenute*

nel "Sistema di Misurazione e valutazione della performance" vigente nell'ente, che pone il miglioramento quali-quantitativi dei servizi, da intendersi come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale delineati dall'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 267/2000) – RPP, PEG, PDO – predisposti in collegamento con gli indirizzi strategici dell'amministrazione, con un'attenzione non solo volta al controllo economico finanziario, ma anche ad una valutazione per il miglioramento continuo delle performance organizzative ed individuali. Inoltre ai sensi di quanto stabilito dal vigente contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa) e dal suddetto "Sistema di misurazione e valutazione della performance", il Nucleo di valutazione al termine del periodo di riferimento procede all'individuazione della percentuale di realizzazione degli obiettivi, strategici, di sviluppo e strutturali formalizzati nel PEG, tramite l'esame delle schede degli obiettivi posti in correlazione con le dichiarazioni rese dai singoli Responsabili dei Settori sui risultati raggiunti, per l'apprezzamento dei quali viene fatto riferimento alle singole fasi in cui sono articolati gli obiettivi medesimi e tramite la verifica degli indicatori quali/quantitativi (di processo, di tempo, di economicità, di attività, ecc.) correlati;

**E) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009**

*Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività tesi al miglioramento quali-quantitativi dei servizi, da intendersi come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale delineati dall'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 267/2000) – RPP, PEG, – predisposti in collegamento con gli indirizzi strategici dell'amministrazione, che risultano messi al centro del sistema di misurazione e valutazione della performance, con un'attenzione non solo volta al controllo economico finanziario, ma anche ad una valutazione per il miglioramento continuo delle performance organizzative ed individuali.*

Viterbo 20.12.2013

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Alberto Pecorelli)



Allegato 1

## PROVINCIA DI VITERBO

Via Saffi, n. 49 - 01100 VITERBO

L'anno 2014, il giorno quindici del mese di gennaio, alle ore 09:30, nell'Ufficio del Settore Finanza e Bilancio, ubicato nei locali della Provincia di Viterbo in Via Saffi n. 49, in Viterbo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Viterbo, nelle persone:

Roberto Folletti - Presidente

Lucia Barbetti - componente

Cristiano Sforzini - componente

Per la discussione del seguente

oggetto: Certificazione della relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente della Provincia di Viterbo sottoscritto in data 19/12/2013,

### Il collegio

- visto il D.M. del 4 ottobre 1991, pubblicato in G.U. del 18 ottobre 1991, n. 245;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 5 del CCNL del 01/04/1999, come sostituito dall' art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004; visti gli art. 40 (ed in particolare il comma 3-sexies), e 40 bis (ed in particolare il comma 1), del Decreto Legislativo n.165/2001;
- vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2013 della Provincia di Viterbo (preintesa), sottoscritta in data 19/12/2013;
- vista la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del Personale;
- vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria predisposte dal Presidente della delegazione trattante - Dott. Ing. Alberto Pecorelli in data 20/12/2013, trasmessa al Collegio dei Revisori in data 8 gennaio 2014, redatta in conformità ai contenuti della suddetta circolare;
- visto il parere tecnico espresso sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2013, dal quale si evince che per quanto attiene le norme in materia di contenimento della spesa di personale, il bilancio di previsione 2013 - 2015 è programmato nel rispetto di quanto prevede il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo attualmente vigente, tenuto conto degli indirizzi in merito formulati nel contesto della relazione previsionale e programmatica e che la spesa di personale prevista in bilancio è stata calcolata per consentire l'attuazione della citata norma e risulta coerente con la riduzione prevista dall'articolo 1, commi 557 e 557-bis;
- vista la deliberazione del Consiglio provinciale n. 42 del 30/10/2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2013;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 175 del 13/12/2013, di approvazione del Piano esecutivo di gestione per l'anno 2013, con classificazione degli obiettivi gestionali e assegnazione degli stessi ai diversi dirigenti dell'ente alla stessa;
- vista la deliberazione di G.P. n. 146 del 26/11/2013 di approvazione del fondo salario accessorio per l'anno 2013 per il personale con qualifica non dirigenziale;
- vista la deliberazione di G.P. n. 147 del 26/11/2013 di individuazione ed approvazione dei progetti per l'anno 2013;
- vista l'attestazione del Comitato Tecnico Controllo di Gestione prot. 0084120 del 09/12/2013;
- vista l'attestazione del dirigente responsabile del servizio finanziario del 13/01/2014;



visto il rispetto del patto di stabilità ;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa anno 2013 con i vincoli di bilancio, il rispetto della spesa del personale e la coerenza tra le norme del contratto decentrato integrativo anno 2013 e le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro "Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente"

ATTESTA

l'avvenuta verifica che la spesa complessiva trova copertura nei diversi capitoli relativi alla spesa del personale del bilancio di previsione 2013, che presenta disponibilità e rispetta le prescrizioni previste dal comma 2-bis dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 e, pertanto, nulla avendo da rilevare,

CERTIFICA

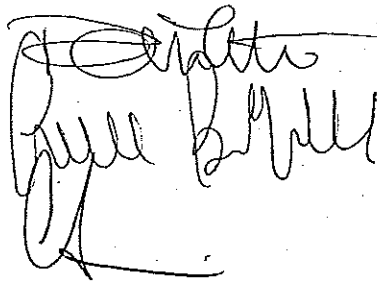
che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria predisposte da Dott. Ing. Alberto Pecorelli, presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in data 20/12/2013, è stata redatta secondo lo schema contenuto in allegato alla citata circolare n. 25 del 29/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Alle ore 11,20 è tolta la seduta.

Dott. Roberto Folletti

Dott.ssa Lucia Barbetti

Dott. Cristiano Sforzini



## LA GIUNTA

- Vista la allegata retro estesa proposta di deliberazione.
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione.
- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile in calce alla proposta ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;
- Attesa la propria competenza a provvedere nel merito;
- Vista la proposta per la immediata eseguibilità dell'atto;

Con voti unanimi, resi anche ai fini della immediata eseguibilità,

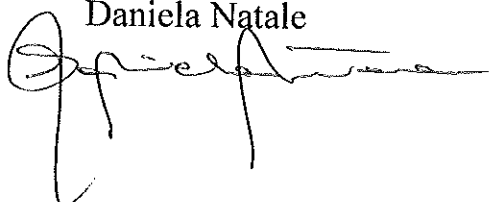
## DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede;
- Di demandare al dirigente proponente l'adozione dei conseguenti atti di gestione;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Segretario Generale**

Daniela Natale



**Il Presidente**

Marcello Meroi



Il presente atto:

- ✓ viene affisso all'Albo Provinciale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- ✓ viene contestualmente trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari come previsto dall'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- ✓ diverrà esecutiva ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 per:

☐

decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione

☒

immediata eseguibilità

Viterbo, ..... 17 FEB. 2014

Il Funzionario Incaricato

Dino Cannone

